

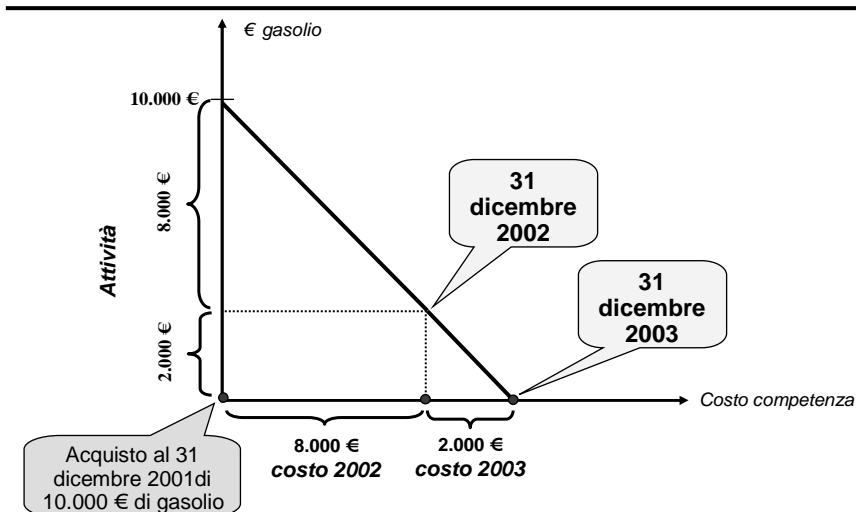
Il conto economico e la misurazione dei costi

- Le differenze fra: costo (generico), costo di competenza, spesa ed esborso
- Come vengono misurati i costi di competenza di un periodo
- Il principio di competenza (*matching concept*)
- Le operazioni di fine periodo per rilevare costi/ricavi di competenza:
 - 1. rettifica;
 - 2. integrazione;
 - 3. ammortamento
- Il conto economico in maggiore dettaglio
- La riclassificazione del C/E al costo del venduto

Il significato di alcuni termini

Costo (generico)	→	Cost
Costo d'acquisto (spesa)	→	Expenditure
Esborso	→	Disbursement
Costo di competenza	→	Expencc

Le attività generano una spesa quando sono acquistate e un costo quando consumate



- Un costo è un'attività (risorsa) consumata
- Nel periodo tra l'acquisto e il consumo le risorse sono attività

Il bilancio: strumento di analisi per la gestione
Robert N. Anthony, Leslie Bretnier, Diego M. Macri

pag. 3

© © The McGraw-Hill Companies, Srl, 2004

Il principio di competenza

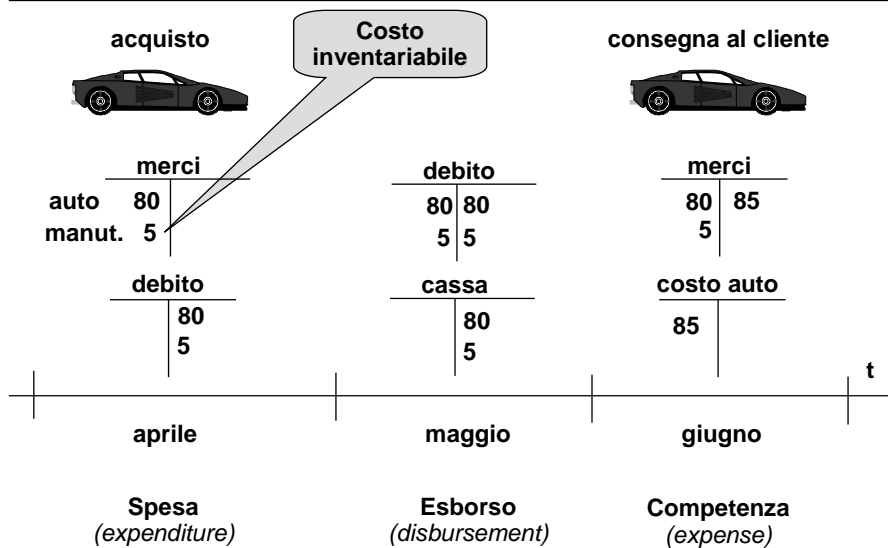
- E' il principio che regola il riconoscimento dei costi che competono a un determinato periodo amministrativo
- I costi di competenza sono quelli correlati ai ricavi del periodo, cioè relativi a risorse consumate per produrre i ricavi realizzati nel periodo.
- I due principi di (1) realizzazione dei ricavi e (2) competenza forniscono i criteri per determinare i componenti positivi e negativi di reddito di un certo periodo.

Il bilancio: strumento di analisi per la gestione
Robert N. Anthony, Leslie Bretnier, Diego M. Macri

pag. 4

© © The McGraw-Hill Companies, Srl, 2004

Il principio di competenza



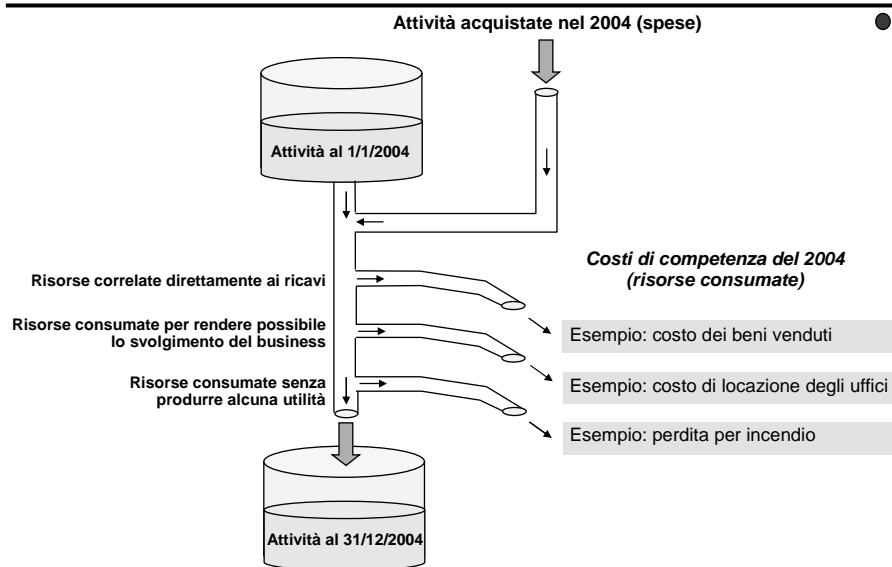
Le tre categorie dei costi di competenza

1. Costo del venduto
2. Costi di periodo
3. Perdite

Le scritture di chiusura: 4 tipi di transazione per distinguere tra costo di competenza e spesa correlata

- Spese del periodo che sono anche costi di competenza del periodo
- Spese sostenute in periodo precedenti che diventano costi di competenza nel periodo
 - merci
 - costi anticipati
 - immobilizzazioni tecniche
- Spese del periodo che diventeranno costi di competenza in periodi futuri (costi anticipati)
- **Costi di competenza che non sono ancora stati pagati**

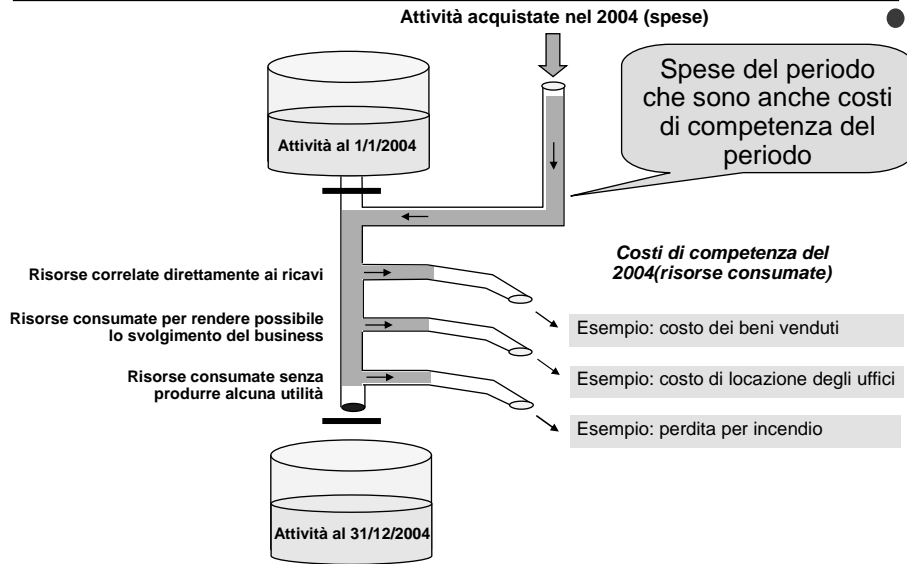
Un diagramma per la decisione: costi di competenza o attività finali?



$$\text{Attività iniziali} + \text{Attività acquistate nel periodo} = \text{Costi di competenza} + \text{Attività finali}$$

Un diagramma per la decisione: costi di competenza o attività finali?

Il bilancio
di gestione
2004
pag. 9



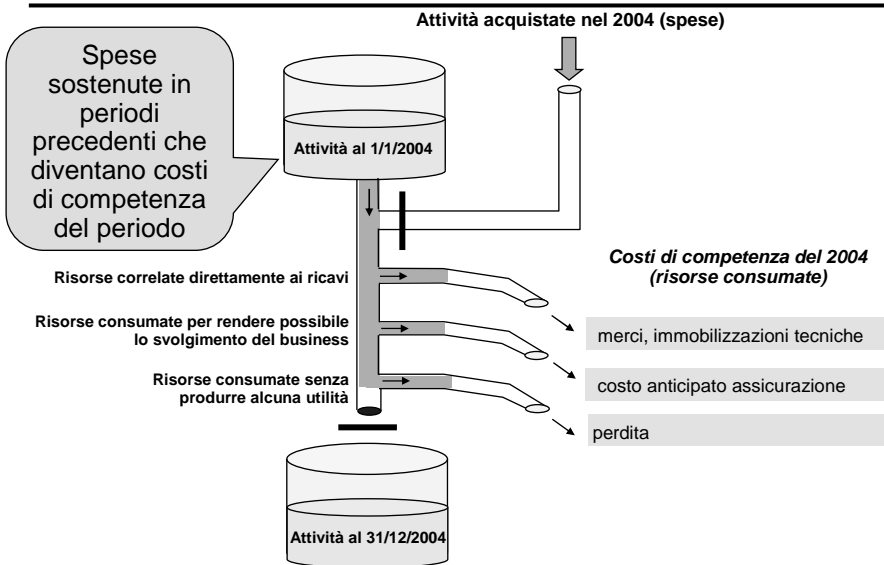
Il bilancio: strumento di analisi per la gestione
Robert N. Anthony, Leslie Breitner, Diego M. Macri

pag. 9

© The McGraw-Hill Companies, Srl, 2004

Un diagramma per la decisione: costi di competenza o attività finali?

Il bilancio
di gestione
2004
pag. 10

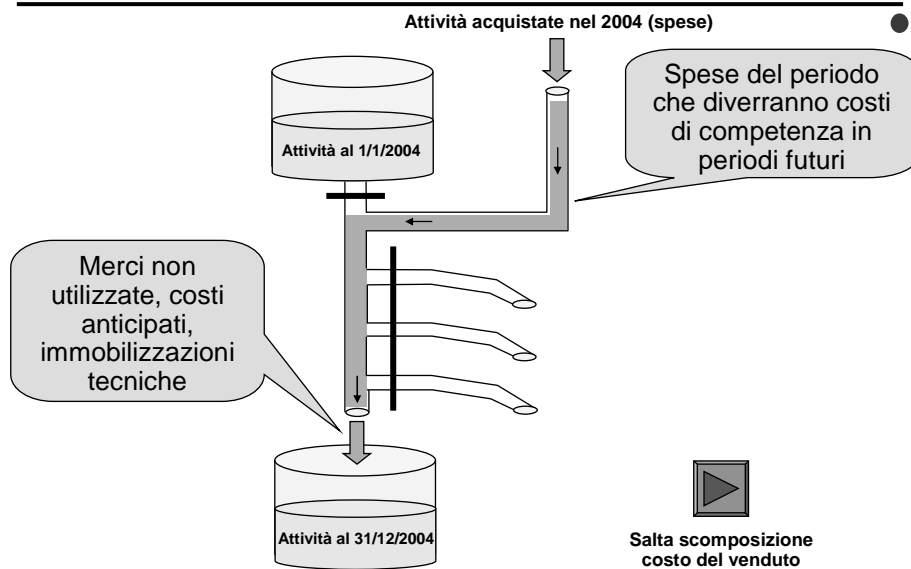


Il bilancio: strumento di analisi per la gestione
Robert N. Anthony, Leslie Breitner, Diego M. Macri

pag. 10

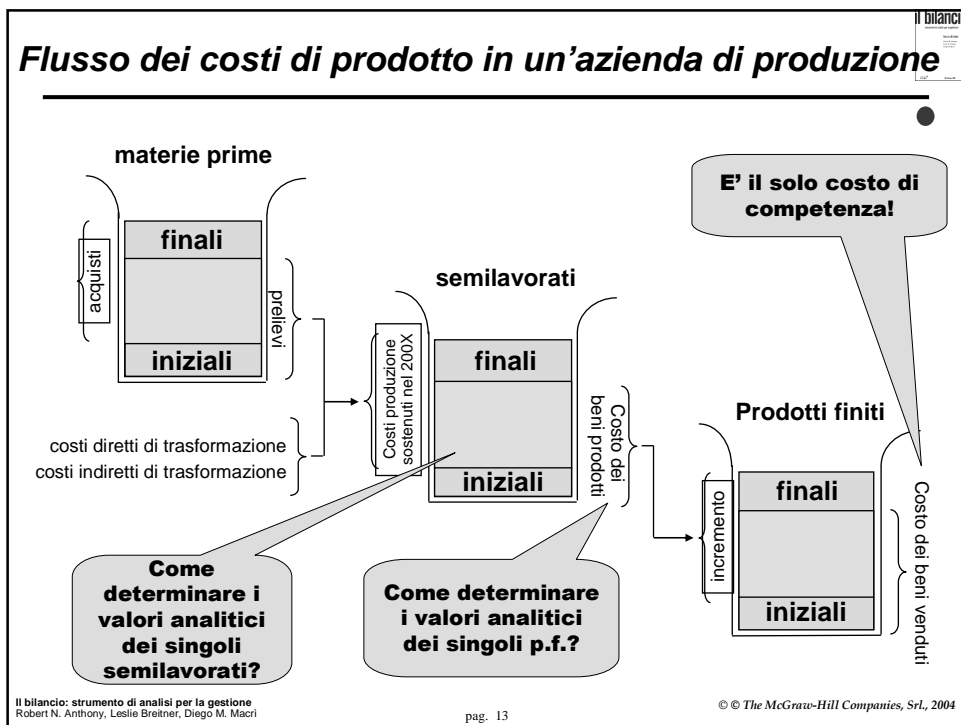
© The McGraw-Hill Companies, Srl, 2004

Un diagramma per la decisione: costi di competenza o attività finali?



Le voci di costo all'interno del Costo del venduto

Rimanenze iniziali di materiali diretti
+ Acquisti
- Rimanenze finali di materiali diretti
= Consumi di materiali diretti
+ Rimanenze iniziali di semilavorati
+ Costi di produzione del periodo
- Rimanenze finali di semilavorati
= Costo dei beni prodotti
+ Rimanenze iniziali di prodotti finiti
- Rimanenze finali di prodotti finiti
= Costo dei beni venduti



Flusso dei costi di prodotto in un'azienda di produzione

Materie prime	Semilavorati	Prodotti finiti
Rimanenze iniziali di m.p.	Rimanenze iniziali di semilavorati	Rimanenze iniziali di p.f.
+ Acquisti	+ Prelievi	+ Costo dei beni prodotti
	+ Manodopera diretta	
	+ Costi indiretti di produzione	
= Materie prime disponibili per la produzione	= Totale costi di produzione sostenuti nel periodo	= Costo dei beni disponibili per la vendita
- Rimanenze finali di m.p.	- Rimanenze finali di semilavorati	- Rimanenze finali di p.f.
= Prelievi (consumi) di m.p.	= Costo dei beni prodotti	= Costo dei beni venduti

Il bilancio: strumento di analisi per la gestione
Robert N. Anthony, Leslie Breitner, Diego M. Macri

pag. 14

© The McGraw-Hill Companies, Srl, 2004

Conto economico a CdV di un'azienda di produzione



Conto economico Rossi spa al 31/12/2003

Ricavi	250.000
<i>Costo dei beni venduti:</i>	
Rimanenze iniziali di prodotti finiti	105.000
Costo dei beni prodotti (vedi dettaglio)	117.000
Costo dei beni disponibili per la vendita	222.000
Rimanenze finali (-)	85.000
Costo dei beni venduti	137.000
Margine industriale lordo	113.000
Costi di periodo	85.000
Risultato operativo	28.000

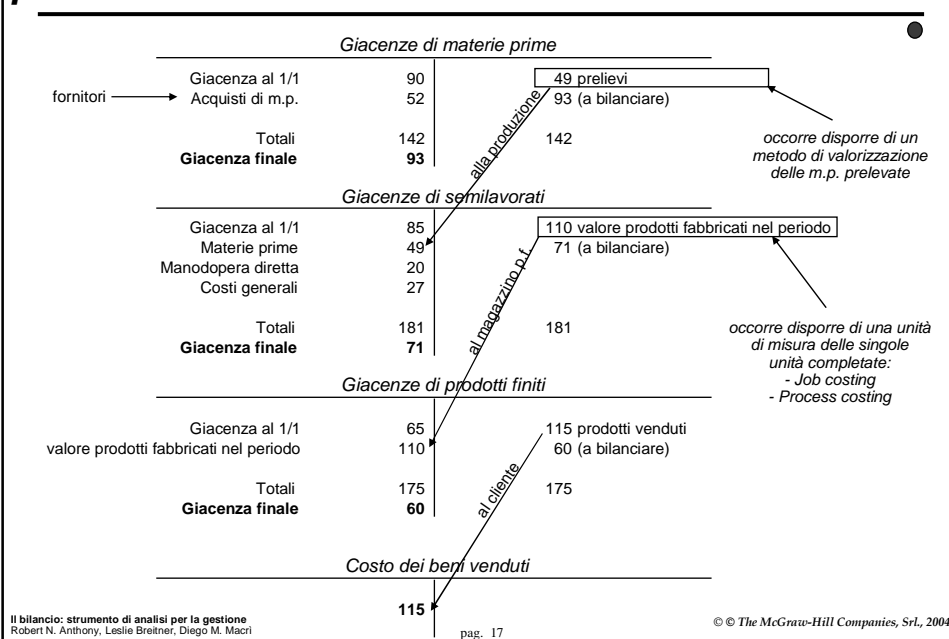
Conto economico a CdV di un'azienda di produzione



Dettaglio del costo dei beni prodotti della Production Company & C al 31/12/199X

<i>Materie prime:</i>		
Scorte iniziali di materia prima (+)	11.000	
Acquisti di materia prima	85.000	
Costo di materia prima disponibile per l'uso	96.000	
Scorte finali di materia prima (-)	6.000	
Consumi di materia prima	90.000	
Costo della manodopera diretta	16.000	
<i>Costi indiretti:</i>		
Lavoro indiretto	6.000	
Energia, riscaldamento e illuminazione	4.000	
Ammortamento capannone	1.800	
Ammortamento impianti e macchinari	1.500	
Altri costi indiretti di produzione	700	
Costi indiretti di produzione	14.000	
Costi di produzione sostenuti nel 199X	120.000	
Scorte iniziali di semilavorati (+)	12.000	
Scorte finali di semilavorati (-)	15.000	
Costo dei beni prodotti nel 199X	117.000	

Flusso dei costi di prodotto in un'azienda di produzione



Il conto economico riclassificato a costo del venduto: i risultati intermedi di reddito

Risultato operativo caratteristico

+/- proventi e costi della gestione accessoria

= Risultato operativo complessivo

- costi della gestione finanziaria

= Risultato ordinario di competenza

+/- componenti di reddito della gestione straordinaria

= Risultato prima delle imposte

- Imposte sul reddito di competenza

= Risultato netto

Il conto economico a costo del venduto

Conto economico 2003	
Ricavi da vendite (A)	75.478
Costo del venduto (B)	<u>52.227</u>
Margine lordo (C=A-B)	23.251
Costi di periodo (D)	<u>10.785</u>
Risultato operativo caratteristico (E=C-D)	12.466
+/- Proventi/costi della gestione accessoria (F)	<u>324</u>
Risultato operativo complessivo (G=E +/- F)	12.790
Costi della gestione finanziaria (H)	<u>-670</u>
Risultato ordinario di competenza (I=G-H)	12.120
+/- Componenti di reddito della gestione straordinaria (L)	<u>-280</u>
Risultato prima delle imposte (M=I +/- L)	11.840
Imposte sul reddito dell'esercizio (N)	<u>5.718</u>
Risultato netto (O=M-N)	<u>6.122</u>

Salta operazioni di fine periodo

Prospetto delle Riserve di utili	
Riserve di utili al 31/12/2002	13.640
Reddito netto del 2003 (+)	<u>6.122</u>
	19.762
Dividendi (-)	<u>4.390</u>
Riserve di utili al 31/12/19X3	<u>15.372</u>

Il bilancio: un pacchetto di rendiconti

Stato Patrimoniale sintetico al 31/12/1999	
Attività	
Attività correnti	€ 22.651
Immobilizzazioni tecniche	13.412
Altre attività immobilizzate	<u>2.176</u>
Totale Attività	€ <u>38.239</u>
Passività e Capitale Netto:	
Passività	€ 12.343
Capitale Netto:	
Capitale sociale	12.256
Riserve di utili	13.640
Totale Passività e Capitale Netto	<u>38.239</u>

Conto Economico sintetico del 1999	
Ricavi	€ 75.478
meno: costo venduto	<u>52.222</u>
Margine lordo	23.351
meno: costi di periodo	<u>10.785</u>
Reddito ante imposte	12.466
Imposte	<u>6.344</u>
Reddito netto	€ <u>6.122</u>

Variazioni delle riserve di utili	
Riserve di utili iniziali	€ 12.300
più: reddito netto	<u>6.122</u>
	18.422
meno: dividendi	<u>4.782</u>
Riserve di utili finali	€ <u>13.640</u>